

\_Lettera\_N\_2856

All' avvocato Alfonso Fortis

Mio caro Prof. Alfonso,

\*Sampierdarena, 22 settembre 1878

Il conte Cays termina in questo momento la sua prima Messa, e mentre egli fa il ringraziamento scrivo due linee.

Mercoledì cominciano gli esercizi a Lanzo e ti attendo sotto pena di andarti a prendere.

Doppio guadagno se teco verrà eziandio il nostro caro Riccardo, che desidera di diventar buono, ma vuole fare miracoli, come io desidero.

Spero che Papà sarà bene in salute; non oso invitarlo, ma se mai venisse

anch'esso a Lanzo faremmo una gran festa e gli userei tutti i riguardi

possibili. Io prego per lui tutti i giorni e prego Dio che gli conceda lunghi anni di vita felice.

Dio ci benedica tutti, umili ossequi a Mamma, a Riccardo e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

P. S. Domani sarò a Torino.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco